

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

DELIBERAZIONE N° 31/2013

OGGETTO: Piano Regionale di ripopolamento di giovani anguille nella zona umida di fiume Morelli - Determinazioni su richiesta di Parere.

L'anno duemilatredici giorno dieci del mese di luglio in Ostuni, presso la sede del Parco in via Cattedrale, 11 ad Ostuni, a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

		pres.	ass.
Prof.ssa ANGLANI Giulia	Presidente	X	
Avv. COLUCCI Giuseppe	Membro esperto	X	
Dr. LOMBARDI Vito	Membro esperto		X
Avv. PUTIGNANO Vincenzo	Membro esperto	X	

Con la partecipazione alla seduta del Direttore del Parco Dr. Gianfranco CIOLA con voto consultivo, che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 10 luglio 2013

Il Direttore

F.to Dr. Gianfranco CIOLA

Il Presidente relaziona:

Con nota acquisita agli atti in data 01.07.2013 prot. n. 128, la Società Ambiente, Sviluppo sostenibile e Qualità ASQ ha chiesto la disponibilità ad effettuare un ripopolamento di giovani anguille nella zona umida con antico impianto di acquacoltura di Fiume Morelli di proprietà del Comune di Ostuni, dove inserire uno stock di circa 5.000 giovani anguille con un peso compreso tra 0,5 e 2,5 grammi, risultato di una prova di stoccaggio di cieche prevista nell'ambito di un programma promosso nell'ambito del FEP Puglia – Misura 3.5 “*Progetti Pilota*”, che ha la finalità di ottenere giovani anguille per attuare un piano di ripopolamento regionale atto a ricostituire gli stock di questa specie oggi minacciata di estinzione.

che tale attività si inquadra tra le misure considerate nel Piano di gestione dell'anguilla dalla Regione Puglia, che prevede l'attuazione di piani di ripopolamento sia in ambienti acquatici dove è svolta la pesca, sia in quelli dove il prelievo è precluso;

che la ASQ ha provveduto ad avviare un'intensa fase di consultazione con l'Ufficio Caccia e Pesca della Regione Puglia e con i referenti di diversi Enti ed aree protette, dove ricadono ambienti acquatici habitat naturale dell'anguilla;

che alla luce delle informazioni raccolte attraverso indagini e incontri svolti sul territorio a differenti livelli, non ultimo il Tavolo di Coordinamento del 16 aprile 2013 presso la Regione Puglia, è emersa la possibilità e la disponibilità di avviare azioni di ripopolamento in alcune aree protette tra cui il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, dove ricade la zona umida di Fiume Morelli di proprietà del Comune di Ostuni;

che a tal proposito sono intercorsi rapporti interlocutori e un sopralluogo nella zona umida di Fiume Morelli tra il direttore del Parco e i responsabili della società ASQ.;

che nella zona umida con antico impianto di acquacoltura di Fiume Morelli è stato avviato dal Comune di Ostuni e dall'Ente Parco ormai da 5 anni un progetto di pesca sostenibile di anguille e cefali dorati, attraverso un prelievo programmato che avviene nel solo mese di dicembre e che rispetta un disciplinare di acquacoltura biologica con metodi tradizionali che prevede l'impiego di nasse e tramagli. Il presente disciplinare di prelievo programmato ai fini di tutelare la specie in via di estinzione non consente la pesca alle anguille adulte in fase riproduttiva, non prevede l'immissione di mangimi e inoltre prevede che l'ultima chiusa che collega l'impianto di Fiume Morelli al mare rimanga sempre aperta al fine di consentire l'ingresso e l'uscita del pesce dagli impianti di acquacoltura verso il mare;

che tale modello di pesca sostenibile attuata ormai da 5 anni nell'antico impianto di acquacoltura di Fiume Morelli, ha fornito ottimi risultati sia in termini scientifici che divulgativi avendo anche la finalità di sensibilizzare la comunità locale alla pesca sostenibile e alla conservazione e corretta gestione degli stock ittici;

che l'iniziativa promossa dalla ASQ srl nell'ambito di un programma di ripopolamento regionale per ricostituire gli stock di anguilla promosso nell'ambito del FEP Puglia – Misura 3.5 “*Progetti Pilota*”, con la finalità di ottenere giovani anguille per attuare un piano di ripopolamento è in linea con le finalità istitutive del Parco, nonché con i programmi di pesca sostenibile e tradizionale messa in atto da Comune di Ostuni e dall'Ente Parco nella zona umida di Fiume Morelli;

che a tale scopo la ASQ s.r.l. ha provveduto preventivamente a richiedere la disponibilità al Comune di Ostuni, proprietario dell'ex impianto di Fiume Morelli, che ha autorizzato

l'iniziativa con nota del 28.06.2013 prot.n. 19364 acquisita al protocollo dell'Ente Parco il 1.07.2013 n. 127.

Tutto ciò premesso

la società ASQ ribadisce la disponibilità a cedere gratuitamente uno stock di giovani anguille, da trasferire presso il sito di Fiume Morelli.

Dall'esame della documentazione acquisita in atti, emergono le seguenti valutazioni istruttorie:

All'istanza di parere è allegata la seguente documentazione:

1. Sintesi scheda progetto ASQ
2. Autorizzazione Comune di Ostuni
3. Foto aerea con l'individuazione del sito oggetto di intervento

Descrizione intervento

Il Progetto riguarda il ripopolamento di uno stock di circa 5.000 giovani anguille con un peso compreso tra 0,5 e 2,5 grammi, risultato di una prova di stoccaggio di cieche prevista nell'ambito di un programma promosso dalla società ASQ s.r.l. nell'ambito del FEP Puglia – mis. 3.5 "Progetti Pilota", che ha per finalità l'ottenimento di giovanili di anguille per l'attuazione di piani di ripopolamento regionali con lo scopo di favorire la ricostituzione dello stock di questa specie oggi minacciata di estinzione. L'intervento ricade nella zona umida con antico impianto di acquacoltura tradizionale sita in località Fiume Morelli in agro di Ostuni censito nel NCEU al foglio 2 p.lla 218, sottoposto a Vincolo paesaggistico di cui alla Legge del 29.06.1930 n.1497 e ricadente nel perimetro del Sito di Importanza Comunitario (SIC) 9140002 "Litorale brindisino".

Valutazioni

Si premette che l'area oggetto di intervento ricade nella zona 1 del Parco di rilevante valore naturalistico, paesaggistico e/o storico culturale di cui alla zonizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 della L.R. 31/2006.

Lo stesso ricade anche nel perimetro del Sito di Importanza Comunitario (SIC) 9140002 "Litorale brindisino".

Le norme di salvaguardia poste dall'art. 4 comma 2 della citata LR 31/06 istitutiva del Parco prevede che, fino all'approvazione Piano territoriale dell'area naturale protetta, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat. In particolare è vietato: modificare le condizioni di vita degli animali; introdurre nell'ambiente naturale specie faunistiche e floristiche non autoctone; introdurre nell'ambiente naturale specie faunistiche e floristiche non autoctone.

Conclusioni

Dalle valutazioni che precedono si evidenzia che il progetto proposto è compatibile con le norme di salvaguardia del Parco e quindi risulta assentibile.

Ritenuto necessario proporre alla Giunta esecutiva di adottare un parere in conformità alle risultanze istruttorie sopra descritte.

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTA la relazione istruttoria del Presidente

VISTO l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTA la legge regionale n. 31/2006

VISTO l'art. 10 comma 3 lett. e) dello Statuto del Consorzio il quale prevede la competenza della Giunta esecutiva per l'istruttoria tecnica per il rilascio dei pareri obbligatori, delle autorizzazioni e dei nulla-osta di competenza consortile previsti da norma di legge o di regolamento;

VISTO l'art. 12 comma 3 lett. f) dello Statuto del Consorzio;

VISTO l'art. 6 comma 4 della L.R. n. 11/2001

CON voti unanimi resi per alzata di mano,

DELIBERA

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa

- **Di prendere atto, condividere e fare proprie** le valutazioni del Presidente riportate in narrativa ai fini della formulazione del Parere del Consorzio di gestione del Parco delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo sulla richiesta avanzata dalla Società Ambiente, Sviluppo sostenibile e Qualità ASQ, relative alla disponibilità ad effettuare un ripopolamento di giovani anguille nella zona umida con antico impianto di acquacoltura di Fiume Morelli di proprietà del Comune di Ostuni, nell'ambito di un programma promosso dal FEP Puglia – Misura 3.5 “Progetti Pilota”, che ha la finalità di ottenere giovani anguille per l’attuazione di un piano di ripopolamento regionale.
- **Di demandare** al Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art.12 dello Statuto consortile, la formulazione del Parere richiesto in conformità alla presente deliberazione.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

DELIBERA

DI RENDERE la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente
F.to Prof.ssa Giulia Anglani

Il Segretario verbalizzante
F.to Dr. Gianfranco Ciola

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta, su conforme relazione del Responsabile dell'Albo Pretorio del Comune di Ostuni, Dr. NATALINO SANTORO, che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo pretorio informatico del Comune di Ostuni per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni, 17.07.2013

Il Responsabile
F.to Natalino Santoro

Per copia conforme all'originale.

data,

Il Segretario verbalizzante
(Dr. Gianfranco Ciola)
